

Statuto dell'Organizzazione Di Volontariato (O.D.V.) "A.M.P.A."

Art.1- DENOMINAZIONE, SEDE E PRINCIPI FONDAMENTALI

E' costituita, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e della normativa vigente in materia, l'**Organizzazione Di Volontariato (O.D.V.)** denominata "*Associazione Molise Pubblica Assistenza*" detta anche "**A.M.P.A.**", da ora in avanti denominata "associazione", che ha attualmente sede in Bojano (CB) alla via F. Cavadini n. 8 e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'Estero mediante delibera del Consiglio Direttivo. L'associazione potrà variare la propria sede senza dover modificare il presente statuto con delibera dell'assemblea.

DURATA:

1. La durata dell'associazione è illimitata.

EMBLEMA:

2. L'emblema dell'associazione è di forma circolare con fondo di colore blu e scritte di colore giallo, sulla circonferenza vi è la scritta "Associazione Molise Pubblica Assistenza" e al centro del simbolo la scritta "A.M.P.A.". Per ogni attività svolta dall'associazione, il direttivo, con apposito atto deliberativo, determinerà il simbolo da inserire e le scritte da inserire nell'emblema, come sancito dal presente statuto.
3. **L'Organizzazione Di Volontariato (O.D.V.) A.M.P.A.**, si ispira ai principi del volontariato espressi dalla leggi nazionali e regionali. L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti delle relative norme di attuazione, delle leggi regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
4. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
5. L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.
6. L'associazione è un luogo di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività.
7. L'attività associativa si rivolge alla generalità della popolazione e non esclusivamente agli aderenti all'organizzazione medesima. Essa si avvale in modo determinate e prevalente delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Art.2 – SCOPO

L'Associazione persegue fini di utilità sociale, ricreative e culturali nonché nei settori dello sport; comprese quelle discipline ed attività di carattere educativo, pedagogico, protezione civile e di

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."

promozione sociale, a favore degli associati come pure di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, oltre alle attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia di Associazioni. L'Associazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, finalizzate a:

1. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
2. interventi e prestazioni sanitarie;
3. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
4. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
5. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
6. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
7. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
8. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
9. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
10. servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
11. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
12. attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."

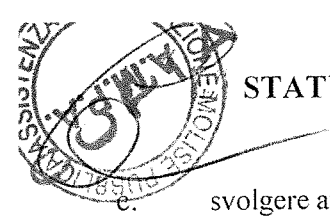
13. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
14. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
15. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
16. agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
17. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
18. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
19. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
20. cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
21. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
22. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 3 – FINALITÀ

1. L'associazione fonda il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la costruzione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona, la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'associazione assume il compito di:

- a. preparare, istruire, informare e sensibilizzare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale; organizzare e svolgere iniziative ed attività di beneficenza in favore di diverse tipologie di categorie sociali svantaggiate o fragili;
- b. ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali, nonché lo sviluppo sociale della comunità, attraverso i valori della solidarietà, diffondendo la cultura ed i principi del volontariato e della cittadinanza attiva, specie nelle giovani generazioni; assistere, promuovere, far crescere e coordinare, sia sul territorio nazionale che all'estero, il volontariato organizzato;



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

e. svolgere attività a favore di qualunque Amministrazioni, Enti Pubblici o privati, persona fisica/morale e associazioni senza scopo di lucro purché non svolgano attività a scopo bellico oppure possano intaccare la privacy delle persone;

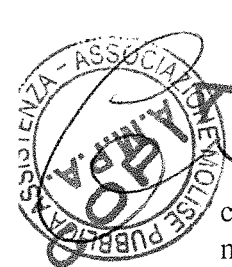
- d. svolgere, entro i limiti prescritti dalla vigente e futura legislazione, ogni attività connessa agli scopi istituzionali, sia direttamente, sia in forma partecipata;
- e. organizzare ed attuare iniziative di sensibilizzazione ed informazione della popolazione rispetto alle forme di tutela della salute e alle possibilità di prevenzione, cura ed assistenza socio sanitaria; organizzare iter diagnostici preferenziali all'interno delle strutture ospedaliere ed assistenziali pubbliche e private aderenti in favore di bambini,
- f. di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private ed Istituzioni Pubbliche;
- g. contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- h. favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei suoi soci;
- i. intervenire negli infortuni pubblici e privati, di assistere e trasportare gli infermi e sinistrati, di compiere insomma i primi urgenti soccorso;
- j. prestare assistenza sociale, sanitaria, sociosanitaria, assistenziale, di pronto soccorso e attuare interventi di primo soccorso e di trasporto di emergenza con mezzi idonei in favore di chiunque ne faccia richiesta; gestire servizi di trasporto di carattere socioassistenziale e sanitario; organizzare servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche; organizzare e gestire servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anziani, diversamente abili e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- k. prestare interventi di primo soccorso con mezzi idonei a chiunque ne faccia richiesta;
- l. prestare interventi con unità cinofila;
- m. trasporti di feriti ed infermi;
- n. operare, anche attraverso l'esperienza gestionale, per la crescita culturale dei singoli e della collettività
- o. organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della natura, in quello dell'handicap, della protezione civile, culturale, dell'istruzione tecnico – didattica, della formazione, della tutela dei beni culturali, dello sport, della tutela dei diritti civili e della sicurezza in ogni sua forma;
- p. prendere iniziative dirette comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici;
- q. promuovere e/o partecipare a iniziative a favore delle popolazioni colpite da disastri naturali e ambientali, della povertà, dell'analfabetismo, della guerra, dal terrorismo, dalle organizzazioni criminali ed a iniziative contro la fame e le malattie nel mondo;



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

adoperarsi per lo sviluppo libero della persona umana, promuovendo e/o collaborando a iniziative contro le tossicodipendenze, contro le forme di schiavitù della persona, l'induzione verso la prostituzione ed il recupero di quest'ultime e per il recupero dei detenuti;

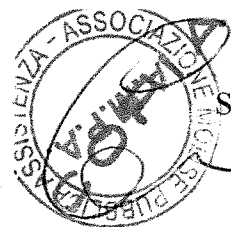
- s. dare sostegno alle attività di soccorso e di assistenza sanitaria istituzionale degli abitanti e delle comunità della montagna, degli alpinisti, degli speleologi, degli escursionisti, degli sciatori e di quanti frequentano la montagna per motivi di lavoro o di svago;
- t. concorrere alla vigilanza ed alla prevenzione degli infortuni alpinistici, speleologici, escursionisti e di quelli derivati dall'attività del tempo libero svolte negli ambienti montani ostili ed impervi, con particolare riferimento all'urgenza ed emergenza sanitaria in montagna;
- u. svolgere attività per la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- v. svolgere attività di antincendio, previsione, prevenzione, spegnimento e bonifica mediante:
 - attività di previsione;
 - attività di prevenzione;
 - attività di coordinamento in emergenza operativa e repressione degli incendi boschivi;
 - attività rivolta al superamento dell'emergenza;
 - attività coordinata nella gestione delle risorse (uomini, mezzi, attrezzature/materiali, dpi);
 - attività di formazione del personale volontario;
 - organizzazione di esercitazioni;
 - sostegno strutturale attraverso la fornitura di mezzi, attrezzature, materiali, dpi;
 - diffusione della cultura di protezione dell'ambiente boschivo;
- w. promuovere studi e curare la diffusione di informazioni relative alle finalità istitutive ed alle più generali tematiche legate alla cultura della prevenzione e della informazione, sempre relative alle attività di cui di sopra;
- x. collaborare con enti pubblici e privati e con le altre associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto;
- y. promuovere ed organizzare la raccolta del sangue;
- z. promuovere ed organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore, istituendo anche specifici servizi di onoranze funebri;
- aa. organizzare ed attuare iniziative e progetti di prevenzione primaria e secondaria, di sostegno nel percorso terapeutico, di formazione ed aggiornamento dei collaboratori, degli operatori e degli associati, anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione specifici, attività ed iniziative di studio, di analisi e di ricerca sperimentale; promuovere e gestire iniziative di formazione e informazione sanitaria in favore di enti pubblici e privati o in collaborazione con essi;
- bb. progettare, organizzare ed attuare azioni ed interventi di carattere formativo, informativo e di prevenzione in tutto il territorio regionale, nazionale ed europeo, stipulando accordi,



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

convenzioni e partenariati con altri soggetti che operano non solo nell'ambito socio sanitario ma anche in altri settori di rilevanza sociale e culturale;

- cc. organizzare la formazione del volontariato in collaborazione con le Organizzazioni di rappresentanza nazionale; svolgere attività di formazione professionale in favore non solo dei propri soci diffondendo la cultura e l'istruzione sul territorio attraverso iniziative volte anche all'inserimento lavorativo di categoria di persone in svantaggio;
- dd. promuovere, organizzare ed attuare corsi di studio, seminari, convegni, congressi, tavole rotonde, simposi, incontri scientifici didattici e culturali inerenti gli argomenti attinenti le finalità statutarie dell'associazione, favorendo anche gli scambi culturali tra associati e tra questi e terzi enti pubblici e privati in Italia o all'estero; organizzare l'istituzione e la sovvenzione di borse di studio e di ricerca e premi da assegnare a persone meritevoli che si distinguono nei rispettivi ambiti di operatività; organizzare iniziative di sensibilizzazione e di diffusione culturale negli ambiti di operatività dell'associazione in tutte le scuole di ogni ordine e grado, nelle Università e negli Istituti di istruzione privati; iniziative a carattere culturale; organizzazione ed attuazione di campagne a scopo preventivo rivolte alla popolazione negli spazi pubblici e privati; produzione, pubblicazione e diffusione di materiale didattico, formativo, informativo e scientifico;
- ee. integrare la propria opera con altri soggetti nel quadro normativo ed operativo della protezione civile a livello comunale, intercomunale, provinciale, regionale, nazionale, internazionale; organizzare e gestire iniziative di protezione civile in favore delle persone e dell'ambiente;
- ff. partecipare e contribuire, ove è possibile, alle attività di monitoraggio, di vigilanza, di studio, di prevenzione e/o di intervento per la salvaguardia e la tutela della popolazione e dell'ambiente anche in collaborazione con gli Enti competenti; organizzare e gestire iniziative ed interventi di protezione civile e tutela dell'ambiente; promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita;
- gg. effettuare azioni di assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia, collaborando nelle procedure delle adozioni internazionali e allo sviluppo della cooperazione internazionale;
- hh. progettare, organizzare ed attuare azioni nell'ambito sociale in favore di minori in stato o condizione di svantaggio, dei disabili e degli anziani;
- ii. operare, anche in cooperazione con altre associazioni, consorzi e strutture sia in Italia che nei Paesi della UE ed extra UE con personale, mezzi e strutture dell'Associazione per istituire case famiglia, punti di pronto soccorso e di assistenza sanitaria, di istruzione, di assistenza ai bisognosi;
- jj. promuovere, organizzare e gestire attività di collaborazione e di accoglienza internazionale in favore dei migranti, dei cittadini stranieri di Paesi Terzi a qualunque titolo presenti sul territorio nazionale, di MSNA, di stranieri anche di seconda generazione e organizzare attività per la loro integrazione ed inclusione a tutti i livelli ; svolgere attività ed attuare progetti ed iniziative in favore degli stranieri migranti presenti sul territorio italiano: minori stranieri MSNA, adulti, uomini e donne; organizzare e gestire strutture di accoglienza ed attività finalizzate al loro inserimento sociale, culturale e lavorativo, alla loro inclusione e al rispetto della dignità umana;



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

- kk. progettare ed attuare iniziative in favore delle donne in condizioni di svantaggio: straniere, donne vittime di violenza, donne con disturbi della sfera emotiva e comportamentale;
- ll. contrastare i fenomeni del bullismo del cyberbullismo e di ogni altra forma di violenza che possa essere perpetrata ingiustamente nei confronti dei minori e dei più deboli; svolgere attività ed organizzare ed attuare progetti in favore dei minori in collaborazione con gli Istituti scolastici e con tutti i soggetti del territorio che possono contribuire positivamente al loro sviluppo sociale ed umano; istituire e gestire case famiglie, comunità alloggio, strutture di accoglienza per minori, organizzare percorsi di studio, attività didattiche, ludico ricreative, sportive, artistiche ed ogni altra attività idonea allo sviluppo sano dei minori;
- mm. contrastare tutte le forme di dipendenze attraverso l'organizzazione e l'attuazione di attività ed iniziative di sensibilizzazione e di educazione specie delle nuove generazioni (tossicodipendenza, alcolismo, GAP, nomofobia, internetdipendenza, ecc.);
- nn. organizzare iniziative finalizzate alla riabilitazione, all'istruzione e alla formazione, anche professionale, e all'inclusione sociale dei detenuti e delle detenute d'intesa con le istituzioni carcerarie;
- oo. progettare ed attuare iniziative finalizzate all'integrazione sociale e lavorativa delle ex detenute e degli ex detenuti;
- pp. svolge in collaborazione con enti pubblici, nel rispetto delle leggi in materia, attività e servizi che abbiano funzione integrativa e non sostitutiva delle prestazioni rese dalle strutture pubbliche, inserite in un programma di manifestazioni di protezione civile o attraverso l'organizzazione e la istituzione di Guardie Zoofile Ecologiche e di Guardie per il servizio di Polizia Eco Zoofila e Ambientale in collaborazione con le Pubbliche Istituzioni, dirette alla vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla salvaguardia della natura, dell'ambiente, della protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico ivi compresa caccia e pesca. Il servizio di tali Guardie sarà normato da specifici regolamenti;
- qq. organizzare ed attuare iniziative di carattere culturale e di promozione del territorio finalizzate alla scoperta e alla riscoperta del patrimonio artistico, naturale e culturale. Promuovere la cultura e la tradizione in Italia, in Europa e nel mondo.

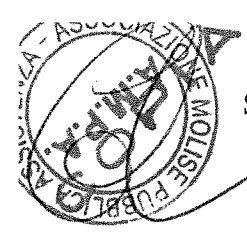
Art. 4 – ATTIVITÀ

Per la realizzazione degli scopi sopra prefissati e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'associazione si propone di:

1. collaborare all'organizzazione ed alla gestione del servizio pubblico di emergenza sanitaria;
2. istituire un corpo di volontari onde svolgere l'attività di protezione civile per quanto riguarda gli aspetti dell'emergenza relativi al primo soccorso delle popolazioni, al superamento dello stato di emergenza con una presenza sul territorio atta ad accelerare la ripresa delle normali condizioni di vita;

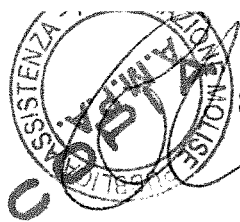
STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."

3. contribuire, ove è possibile alle attività di monitoraggio, di vigilanza, di studio e/o di intervento per la salvaguardia della popolazione e dell'ambiente svolte dagli Enti ad esse proposti istituzionalmente, con particolare riguardo all'attività di prevenzione;
4. tutelare, assistere, promuovere e coordinare, sia sul territorio nazionale che all'estero, il volontariato organizzato;
5. organizzare e gestire iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente;
6. organizzare la formazione del volontariato in collaborazione anche con i progetti delle Organizzazioni di rappresentanza nazionale;
7. di effettuare l'assistenza, la promozione ed il sostegno dei diritti dell'infanzia e delle adozioni internazionale;
8. organizzare il coordinamento del trasporto sociosanitario, di soccorso, di emergenza e di urgenza;
9. collaborare alla gestione di servizi sanitari ad ammalati e feriti trasportandoli agli ospedali, agli ospizi e agli enti di assistenza e viceversa con l'ausilio di autoambulanza, auto medica e/o mezzi idonei;
10. promuovere ed organizzare la raccolta del sangue;
11. collaborare alla gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anziani, diversamente abili e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
12. collaborare ad iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e istituzioni pubbliche;
13. integrare la propria opera con altri soggetti nel quadro normativo ed operativo della protezione civile a livello comunale, intercomunale, provinciale, regionale, nazionale, internazionale;
14. svolgere attività di formazione professionale, diffondendo la cultura e l'istruzione sul territorio attraverso iniziative volte anche all'inserimento lavorativo di categoria di persone in svantaggio;
15. organizzare e gestire iniziative di protezione civile, di tutela dell'ambiente e soccorso sanitario;
16. promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita;
17. promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
18. operare, anche in cooperazione con altre associazioni, consorzi e strutture sia in Italia che nei paesi della UE con personale, mezzi e strutture dell'Associazione per istituire case-famiglia, punti di pronto soccorso e di assistenza sanitaria, di istruzione, di assistenza ai bisognosi;



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

19. organizzare e gestire iniziative di studio e di informazione in attuazione dei fini del presente Statuto, anche mediante pubblicazioni periodiche;
20. promuovere, organizzare e gestire attività di collaborazione ed accoglienza internazionale;
21. cooperare ed aderire, salvaguardando la propria autonomia, con Enti ed Associazioni aventi finalità convergenti, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni;
22. promuovere attività di antincendio, previsione, prevenzione, vigilanza ambientale, spegnimento e bonifica nel settore boschivo;
23. svolgere attività commerciali e produttive di carattere marginale;
24. provvedere alla raccolta, anche a mezzo di apposite manifestazioni, di fondi;
25. provvedere alla raccolta di fondi attraverso manifestazioni o tramite l'apertura del C/c bancari su tutto il territorio nazionale nonché alla raccolta di generi di prima necessità per andare incontro a situazioni di disagio locale o in ambito nazionale ed internazionale quali guerre, disastri naturali, calamità ecc.
26. l'associazione potrà organizzare raccolta di fondi e finanziamenti sia direttamente sia attraverso altri enti, con qualsiasi strumento e/o mezzo, per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative;
27. svolgere attività di soccorso, pronto soccorso e trasporto sanitario in regime di convenzione con l'azienda provinciale e regionale per i servizi sanitari;
28. organizzare forme di interventi istitutivi di servizi conseguenti ai precedenti punti;
29. contrastare i fenomeni del bullismo del cyberbullismo e di ogni altra forma di violenza che possa essere perpetrata ingiustamente nei confronti dei minori e dei più deboli;
30. contrastare tutte le forme di dipendenze attraverso l'organizzazione e l'attuazione di attività ed iniziative di sensibilizzazione e di educazione specie delle nuove generazioni (tossicodipendenza, alcolismo, GAP, nomofobia, internetdipendenza, ecc.);
31. organizzare iniziative finalizzate alla riabilitazione, all'istruzione e alla formazione, anche professionale, e all'inclusione sociale dei detenuti e delle detenute d'intesa con le istituzioni carcerarie.
32. progettare ed attuare iniziative finalizzate all'integrazione sociale e lavorativa delle ex detenute e degli ex detenuti;
33. organizzare ed attuare iniziative e progetti di prevenzione primaria e secondaria, di sostegno nel percorso terapeutico, di formazione ed aggiornamento dei collaboratori, degli operatori e degli associati, anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione specifici e percorsi di formazione professionale rivolti anche ai non associati, attività ed iniziative di studio, di analisi e di ricerca clinica e sperimentale;



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

34. organizzare ed attuare iniziative di sensibilizzazione ed informazione della popolazione rispetto alle forme di tutela della salute e alle possibilità di prevenzione, cura ed assistenza; organizzare iter diagnostici preferenziali all'interno delle strutture ospedaliere ed assistenziali pubbliche e private aderenti in favore di bambini, giovani, adulti ed anziani oltre che offrire sostegno, soprattutto di tipo psicologico, ai familiari;
35. progettare, organizzare ed attuare azioni di intervento di carattere formativo, informativo e di prevenzione in tutto il territorio regionale, nazionale ed europeo, stipulando accordi, convenzioni e partenariati con altri soggetti che operano non solo nell'ambito socio sanitario ma anche in altri settori di rilevanza sociale e culturale;
36. progettare, organizzare ed attuare azioni nell'ambito sociale in favore di minori in stato o condizione di svantaggio, dei disabili e degli anziani;
37. promuovere, organizzare ed attuare corsi di studio, seminari, convegni, congressi, tavole rotonde, simposi, incontri scientifici didattici e culturali inerenti gli argomenti attinenti le finalità statutarie dell'associazione, favorendo anche gli scambi culturali tra associati e tra questi e terzi enti pubblici e privati in Italia o all'estero;
38. organizzare l'istituzione e sovvenzione di borse di studio e di ricerca e premi da assegnare a persone meritevoli che si distinguono nei rispettivi ambiti di operatività;
39. organizzare iniziative di sensibilizzazione e di diffusione culturale negli ambiti di operatività dell'associazione in tutte le scuole di ogni ordine e grado, nelle Università e negli Istituti di istruzione privati; iniziative a carattere culturale; organizzazione ed attuazione di campagne a scopo preventivo rivolte alla popolazione negli spazi pubblici e privati; produzione, pubblicazione e diffusione di materiale didattico, formativo, informativo e scientifico;
40. l'associazione può esercitare, a norma del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione;
41. l'associazione può esercitare, a norma del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 5 – GUARDIE AMBIENTALI – GAV

In base alla L.R. e nazionale, l'attività di vigilanza ambientale volontaria è svolta da personale volontario al quale è riconosciuta la qualifica di Guardia Ambientale Volontaria

Le attività principali svolte dalle G.A.V. sono le seguenti:

- a) l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini sulla normativa vigente in materia di tutela ambientale nonché sui criteri, mezzi e comportamenti atti a realizzarla;



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

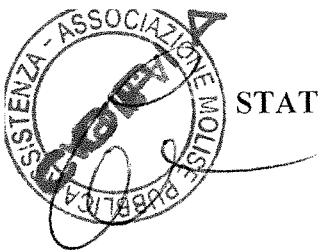
- b) la vigilanza sullo stato di conservazione della natura e sull'ambiente, unitariamente considerato, al fine di prevenire ad accertare le violazioni di disposizioni in materia ecologica ed ambientale nei limiti e nelle forme previste dalla presente legge;
- c) la collaborazione con le autorità competenti per le operazioni di pronto intervento e di soccorso in caso di emergenza o disastri di carattere ecologico, svolte nell'ambito delle attività di protezione civile, con particolare riferimento alle attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento ed allarme nell'ambito della lotta attiva contro gli incendi boschivi prevista nel Piano regionale prevenzione;
- d) la collaborazione con le autorità competenti per la raccolta di dati ed informazioni finalizzati al monitoraggio ambientale;
- e) la collaborazione con altri enti ed organismi, titolari di funzione di tutela ambientale e con gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria per le attività di prevenzione, di controllo, di ricerca e di accertamento di reati contro il patrimonio ambientale;
- f) la diffusione, con specifiche iniziative, della conoscenza e del rispetto dei valori ambientali;

L'associazione avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti intende svolgere attività per la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente mediante azioni di progettazione, realizzazione e manutenzione ambientale nel campo della vigilanza e sorveglianza ambientale, venatoria, ittica, faunistica, antincendio boschivo, sicurezza urbana e viabilità stradale in caso di necessità. A tal scopo si concretizza:

- a) programmi e singole azioni per la lotta alla devastazione degli ambienti naturali da qualunque causa provocata: incendi, inquinamenti dei corpi idrici, dell'atmosfera, del suolo, ecc. programmi e singole azioni di tutela e difesa degli animali, sia domestici sia selvatici e della vegetazione;
- b) programmi e singole azioni di controllo e monitoraggio dell'ambiente naturale, in tutte le sue componenti e in tutte le sue espressioni, anche mediante servizi di vigilanza;
- c) programmi di promozione e sensibilizzazione sul riciclo dei rifiuti, volti anche allo svolgimento di una corretta raccolta differenziata, con relativa vigilanza;
- d) attività di sicurezza urbana

L'organismo pertanto intende svolgere le seguenti attività:

- a) prevenzione e lotta agli incendi;
- b) controllo e monitoraggio del territorio con particolare riferimento alle aree protette, sul fronte delle alterazioni ambientali sotto qualunque forma e provocate con qualunque mezzo con conseguente segnalazioni alle autorità competenti;
- c) servizio di Vigilanza Volontario Comunale, Provinciale, Regionale, a tutela del territorio e dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento e del rispetto delle modalità e degli orari di deposito dei rifiuti, nonché della corretta conduzione dei cani sul suolo pubblico comunale, vigilanza di giardini, parchi e il verde pubblico e privato;
- d) controllo e prevenzione delle discariche abusive;
- e) controllo e salvataggio faunistico;
- f) attività di antincendio, previsione, prevenzione, spegnimento e bonifica;
- g) controllo ittico, venatorio, zoofilo, ambientale;
- h) logistica operativa e soccorso in genere;
- i) comunicazioni ausiliari "steward urbani e sicurezza;



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

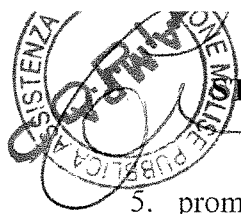
Art. 6 – PROTEZIONE CIVILE

L'associazione, tra le sue attività, svolge tutte le misure che si rendono necessarie per la difesa del territorio Nazionale, Regionale, Comunale e della sua popolazione, attivandosi sia autonomamente e sia integrando l'azione del comitato Comunale di Protezione Civile, nella prevenzione di calamità e nel soccorso alla popolazione civile, cose ed animali. In caso di emergenza, valutata dal comitato comunale e dagli organi preposti per legge, l'associazione interverrà con i propri mezzi e volontari. L'associazione svolge attività a favore di cittadini, Comuni ed Amministrazioni Pubbliche, soggetti ad elevati rischi di natura geologica, idrogeologica, ambientale ed in generale ad eventi ad alta pericolosità, promuovendo attività di studio, ricerca e prevenzione di tali situazioni emergenziali, oltre ad attività di studio di piani di intervento nell'ambito della difesa del territorio e dei cittadini in stato di pericolo. Nell'ambito dell'attività direttamente connessa a quella istituzionale, svolgere attività di formazione e orientamento professionale nel campo delle attività di prevenzione in caso di eventi catastrofici o potenzialmente pericolosi per la cittadinanza, oltre che di diffusione della cultura di protezione e diffusione della pianificazione di emergenza comunale e sovracomunale; L'associazione, ai fini delle attività di protezione civile, ha come obiettivi fondamentali le attività di prevenzione, previsione, di emergenza e superamento dell'emergenza.

- a) L'attività di previsione punta a identificare gli scenari di rischio e, quando possibile, a preannunciare, monitorare, sorvegliare e a vigilare in tempo reale gli eventi e i livelli di rischio attesi.
- b) L'attività di prevenzione punta a evitare, o ridurre al minimo, i danni in caso di calamità. Sono strumenti di prevenzione: l'allertamento, la pianificazione d'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza di protezione civile, l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica.
- c) L'attività di emergenza consiste negli interventi di prima assistenza alle popolazioni colpite da calamità.
- d) Il superamento dell'emergenza consiste nell'insieme delle iniziative necessarie per rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

L'associazione nel settore della protezione civile, della tutela della salute, della salvaguardia dell'ambiente svolge attività di formazione, informazione e aggiornamento rivolto anche al mondo della scuola, ai docenti e agli studenti di ogni ordine e grado. Tale attività può essere esercitata in collaborazioni con Associazioni ed Enti che operano nella scuola. Ai fini delle attività della protezione civile i campi prioritari di iniziativa e intervento sono:

1. prestare il proprio contributo umano e tecnico per mezzo dei propri associati nell'attività di protezione civile ovunque si richieda la necessità dell'intervento;
2. divulgare, attraverso i normali canali informativi, tutte quelle informazioni ritenute utili per prevenire pericoli individuali e collettivi e di contribuire alla crescita di una coscienza di solidarietà sociale in situazioni di emergenza;
3. realizzare corsi di addestramento per i soci operativi, collaborare con gli Enti Locali e le Istituzioni per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di pubblica utilità in materia di protezione civile;
4. favorire lo sviluppo della coscienza sociale e quella di carattere professionale atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di crescita culturale dei soci e dei cittadini;



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

5. promuovere servizi rivolti alla comunità e alle persone che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione dei diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;

L'Associazione, integrando i supporti tecnologici con le relative professionalità specifiche (tecniche, aeronautiche, ingegneristiche, informatiche, sanitarie architettoniche, ecc.), si propone pertanto di:

1. promuovere ogni iniziativa utile per valorizzare l'utilizzo delle tecnologie innovative (con particolare riferimento a sistemi robotici a pilotaggio remoto, aerei, droni, terrestri, natanti e subacquei) nel campo del soccorso e della difesa del territorio, nonché della salvaguardia, valorizzazione e recupero del patrimonio artistico, architettonico, culturale, paesaggistico.
2. promuovere le innovazioni tecnologiche di macchine, attrezzi, droni negli ambiti istituzionali dell'associazione, al fine di migliorare e ottimizzare le tecniche di coltivazione, nutrizione, irrigazione e difesa, monitoraggio del territorio e attività di protezione civile;
3. attivare la ricerca e lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni nelle attività di cui al punto precedente, con la sperimentazione delle tecnologie necessarie;
4. progettare ed attuare protocolli di intervento standardizzati e percorsi di formazione specifica uniformata per il personale impiegato nelle attività di cui al punto 1 precedente;
5. organizzare ed attuare un sistema di allertamento centralizzato per le strutture di intervento.

L'associazione presta il proprio contributo umano e tecnico a mezzo dei propri associati e dei mezzi disponibili, nell'ambito del soccorso sanitario e in quello di Protezione Civile - in accordo con i sistemi internazionali, nazionali, regionali e locali - volto alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi definiti; in particolare:

- a. nelle attività ordinarie di ricerca e soccorso;
- b. nella previsione, prevenzione e soccorso in materia di calamità, ovunque si verifichi la necessità;
- c. nella fase di ripristino delle condizioni di normalità post evento;
- d. nelle attività di documentazione ed indagine per la verifica dei danni materiali e dell'agibilità delle strutture;
- e. nella difesa del territorio, nonché della salvaguardia, valorizzazione e recupero del patrimonio artistico, architettonico, culturale e paesaggistico colpito da eventi dannosi.

L'associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi inerenti le attività protezione di protezione civile e non menzionate in precedenza.

Art. 7 – SERVIZIO PRONTO FARMACO

I destinatari sono dunque: anziani, malati, diversamente abili o comunque tutti coloro che sono impossibilitati a muoversi o che vivono da soli. I volontari ritireranno le ricette dei pazienti, o presso le loro abitazioni o presso la sede dell'associazione (se lasciate dal medico curante), passeranno dalla farmacia più vicina e porteranno i farmaci al domicilio dell'utente. Per i farmaci a pagamento, se la ricetta non viene ritirata a domicilio, sarà anticipata la spesa, che il malato restituirà al momento della consegna dei farmaci. La consegna sarà evasa entro le 36 ore successive alla richiesta.

Art. 7 "A" - SERVIZI SOCIALI

- organizzare servizi sociali e assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anche in temporanee difficoltà;
- Apertura e gestione di strutture per minori che erogano interventi socio-assistenziali ed educativi integrativi o sostitutivi della famiglia in particolare:



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

- a) comunità familiare ;
- b) comunità educativa;
- c) comunità di pronta accoglienza;
- d) comunità alloggio o gruppi appartamento per adolescenti;
- e) centri socio-educativo diurno;
- favorire e promuovere qualsiasi forma di attività che sia di prevenzione al disagio giovanile e al disagio minorile ivi compresi i progetti e le azioni volte alla lotta al bullismo e alla evasione scolastica;
- tutelare i diritti e gli interessi delle persone con handicap e/o comunque svantaggiate;
- favorire l'integrazione del portatore di qualsiasi forma di handicap, in particolare quello di tipo fisico e psichico, nel contesto sociale, attraverso la promozione e gestione di apposite strutture e centri riabilitativi (ippoterapia – ergoterapia – ecc...);
- Apertura e gestione di apposite strutture per disabili in particolare
- a) comunità alloggio/gruppi appartamento;
- b) comunità socio-riabilitativa;
- c) residenze protette;
- d) centri diurni socio-educativi e/o riabilitativi;
- e) comunità di tipo familiare per l'accoglienza di disabili con genitori in età avanzata "Dopo di noi";
- Apertura e gestione di apposite strutture riabilitative e psichiatriche residenziali e diurne (Comunità riabilitative assistenziale psichiatrica – comunità Alloggio Gruppi Appartamento centri Diurno);
- Apertura e gestione di apposite strutture per anziani autosufficienti e che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà in particolare:
- a) comunità Alloggio Gruppi Appartamento;
- b) case alloggio;
- c) case di riposo;
- d) residenze protette;
- e) centri diurni.
- Apertura e gestione di apposite strutture per adulti con problematiche sociali in particolare
- a) comunità alloggio/gruppi appartamenti per gestanti e madri con figli a carico;
- b) alloggi sociali per adulti in difficoltà;
- c) centri di pronta accoglienza per adulti;
- d) centri di accoglienza per detenuti ed ex detenuti;
- e) case rifugio per donne, anche con figli minori, vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale.

Art. 7 "B" - FORMAZIONE-DOCUMENTAZIONE

Formazione professionale, di base ed avanzata, iniziale e permanente, aggiornamento ed approfondimento

- Sostegno alla riqualificazione e sviluppo sociale delle fasce di popolazione svantaggiate mediante la istruzione di persone di ogni età, la alfabetizzazione di persone che sono uscite dalla formazione pubblica o privata senza sufficienti cognizioni, il riaggiornamento e la formazione avanzata di coloro che non trovano occupazione per dequalificazione, ed ogni altra azione nel campo della coscienza dei diritti civili e politici degli individui e delle loro formazioni sociali e familiari.

- Istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni nell'ambito dei percorsi triennali;
- promuovere attività di formazione culturale e professionale anche in collaborazione con altre istituzioni e organismi;
- promuovere e organizzare centri di documentazione e formazione, collegati anche con organismi operanti nei settori analoghi;

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

- promuovere iniziative di formazione e informazione anche attraverso l'utilizzo della metodologia e-learning.

Art. 7 "C" - CULTURA

- offrire opportunità di aggregazione, di impegno e di crescita culturale;
- programmare, produrre e gestire un'attività culturale, editoriale-informatica, sia individuale che di gruppo, nell'intento di realizzare opere e strumenti di divulgazione e fornire servizi culturali;
- organizzare seminari, mostre, convegni, corsi di istruzione e qualificazione, concorsi e a tal fine chiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte dei privati e degli enti competenti;
- favorire incontri, seminari, tavole rotonde a cui potranno prendere parte anche i non associati;
- partecipare con contributi di carattere culturale e con manifestazioni di carattere ricreativo alla vita della comunità locale;

Art. 7 "D" - TURISMO E TUTELA DEL PATRIMONIO

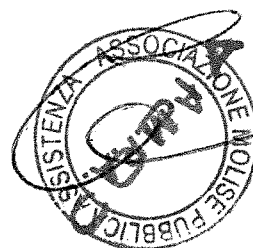
- promuovere e gestire l'attuazione di programmi di itinerari, visite guidate, elaborazione di materiale didattico, illustrativo, editoriale ed audiovisivo, ricerche e consulenze rivolte ai singoli cittadini, scuole, enti pubblici e privati, associazioni ed a chiunque altro ne faccia richiesta;
- La promozione e l'attuazione del turismo rivolto a persone diversabili, giovani e anziani, sociale e culturale in ogni sua forma, finalizzato alla promozione umana e culturale;
- Scambi giovanili e internazionali;
- Gestione e utilizzo di beni storici ed artistici;
- Gestione di musei;

Art. 7 "E" - SANITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

- promuovere attività di educazione sanitaria;
- ricerca scientifica;
- promozione della ricerca scientifica e della diffusione della cultura scientifica e biomedica;
- collaborazione con altri Enti ed Istituti di ricerca nazionali ed internazionali;
- creazione di reti di ricercatori;
- creazione di poli di ricerca;

Art. 7 "F" - AMBIENTE

- organizzare escursioni guidate ad aree protette e sui percorsi naturalistici;
- promuovere e sviluppare l'educazione ambientale;
- progettare e realizzare mostre e aree a carattere espositive a carattere fotografico, naturalistico e ambientale;
- progettare percorsi escursionistici e naturalistici;
- realizzare studi e consulenze naturalistiche e ambientali;
- organizzare iniziative di protezione e di tutela ambientale;
- conoscenza, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente;



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."

Art. 7 "G" - SERVIZIO CIVILE

- promuovere iniziative per la promozione e la valorizzazione del servizio civile volontario;
- organizzare i giovani volontari che hanno già svolto o che intendono svolgere il servizio civile volontario, per la preparazione al servizio e valorizzazione delle competenze acquisite e fornire strumenti idonei per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- assicurare alle associazioni ed enti soci e non dell'associazione l'assistenza sulla progettazione, formazione, tutoraggio, monitoraggio, reclutamento, selezione e valutazione ;
- promuovere e presentare progetti di servizio civile volontario in Italia e all'estero;

Art. 8 – SPESE E RIMBORSI

1. L'associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.
2. Può assumere personale dipendente o avvalersi di lavoro autonomo nei limiti fissati dalla legge, esclusivamente per il suo regolare funzionamento o comunque per qualificare o specializzare le attività da essa svolte.
3. Ai volontari potranno essere rimborsate le spese documentate e sostenute per l'attività prestata o in alternativa, le spese sostenute dal volontario, possono essere rimborsate a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.
4. Il Consiglio Direttivo delibera sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso

Art. 9 – FORMAZIONE E PROMOZIONE

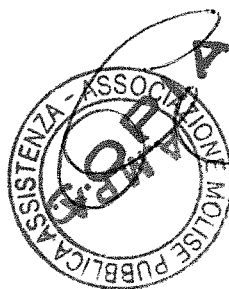
1. Si intende che sarà cura dell'associazione stessa o mediante centri formativi di supporto realizzare per i soci o aspiranti tali adeguata formazione per il miglior espletamento dell'attività istituzionale favorendo lo sviluppo della capacità tecnica e operativa tramite la partecipazione a lezione ed a corsi di formazione, di aggiornamento ed esercitazioni.
2. Per perseguire gli scopi sopraindicati, l'associazione realizza attività di diffusione e promozione di tutto ciò che concerne lo statuto mediante: convegni e manifestazioni, ponendo in primo piano la prevenzione anche attraverso la campagne di informazione, di sensibilizzazione e di educazione alle buone pratiche e sui temi della normativa ambientale vigente. I soci durante lo svolgimento delle attività sopra descritte indosseranno una divisa o una pettorina.
3. Tutte le attività sopra descritte possono essere svolte in collaborazione con altre associazioni, fondazioni, Enti Pubblici. A tal scopo l'associazione si impegna a promuovere la diffusione delle proprie attività mediante: la distribuzione di materiali illustrativi, la comunicazione attraverso i mass-media ed i social network, la partecipazione e la promozione di conferenze, incontri, eventi e spettacoli finalizzati alla raccolta di fondi, la ricerca di sponsorizzazioni da aziende, enti pubblici e privati.



**STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."**

Art. 10 – REQUISITI E AMMISSIONE SOCIO ORDINARIO e/o OPERATIVO

1. Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini, anche non comunitari residenti, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e il regolamento.
2. Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.
3. Possono fare richiesta di tesseramento e diventare soci i ragazzi da 15 anni in su con il consenso dell'esercente la potestà parentale.
4. Sono soci volontari coloro che, oltre a quanto previsto per i soci ordinari, si impegnano a prestare la propria opera gratuita e volontaria nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'associazione. I minori di 18 anni vengono ammessi a prestare la loro opera di volontari con il consenso dell'esercente la potestà parentale.
5. I soci iscritti all'associazione da meno di 6 mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. I soci di età inferiore a 18 anni (diciotto) anni non hanno diritto al voto.
6. Fatto salvo il diritto di recesso, è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
7. L'ammissione ad associato, delibera dal consiglio direttivo, è subordinata alla compilazione dell'apposita domanda da parte degli interessati. Il consiglio direttivo si riserva il diritto di accettare o non accettare la domanda medesima, entro 20 giorni, in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine prescelto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il consiglio Direttivo non è tenuto ad espletare la motivazione.
8. Quote Associate: Gli importi delle quote associative sono stabiliti dal Consiglio Direttivo, e approvati dall'Assemblea dei soci. Detti importi possono variare a seconda della categoria di socio o di altri criteri stabiliti dal Consiglio Direttivo. Le quote associative non sono trasmissibili e non sono soggette a rivalutazione.



**STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."**

Art. 11 – DIRITTI

I soci ordinari e/o operativi hanno diritto di:

- a. Sono coloro che hanno chiesto ed ottenuto la qualifica di associato dal Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di associati ordinari è subordinata all'iscrizione ed al pagamento della quota sociale.
- b. partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- c. prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto, consultare i verbali;
- d. eleggere le cariche sociali ed esservi eletti;
- e. chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- f. formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini nel presente statuto;
- g. essere informati sull'attività associativa.

Art. 11 BIS - SOCIO SOSTENITORE

Partecipa alla vita dell'associazione. I soci sostenitori NON hanno diritto di voto e NON sono eleggibili alle cariche sociali.

Art. 12 – DOVERI

I doveri dei soci sono:

- a. rispettare lo Statuto i regolamenti e i deliberati degli organi associativi;
- b. essere in regola con la quota associativa;
- c. non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d. svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- e. impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'associazione.

Art. 13 – PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri:

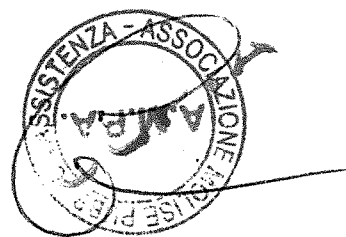
- a. per morosità;
- b. per decadenza;
- c. per esclusione;
- d. dimissioni;
- e. per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- f. per persistenti violazioni degli obblighi statutari o regolamentari;
- g. quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."

- h. quando, in qualunque modo, si arrechino danni morali o materiali all'Associazione.
1. Perde la qualità di socio per morosità colui che entro il termine fissato del consiglio direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa.
 2. Perde la qualità di socio per esclusione colui che, avendo compiuto gravi inadempienze nei confronti del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.
 3. Perde la qualità di socio per dimissioni colui che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo.

Art. 14 – ESERCIZIO FINANZIARIO , ENTRATE E BILANCIO

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione comincia il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.
2. Le entrate dell'associazione sono costituite:
 - a. dalle quote degli aderenti;
 - b. da contributi di privati;
 - c. da rimborsi derivanti da convenzioni;
 - d. da contributi dello stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
 - e. da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
 - f. dalle entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
 - g. raccolte fondi.
3. L'associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi o capitale durante la vita dell'associazione salvo che non sia prevista per legge. Utili e avanzi di gestione vengono impiegati per la realizzazione delle attività statutarie e di quelle ad esse direttamente connesse.



IL BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione. Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso la sede sociale.

Art. 15 – PATRIMONIO

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

5. entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, quote e contributi associativi, proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva.

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte di legge (come previsto dal comma 8 lettera a- art.148 del TUIR). Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

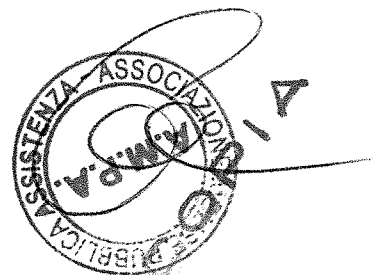
I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione

Art. 16 – ORGANI

Sono organi dell'associazione:

- a. L'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente.



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

1. Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti e contenuto patrimoniale con associazione.
2. Le cariche sociali sono gratuite salvo il rimborso di spese sostenute e documentate nei limiti previsti della legge e del regolamento.

Art. 17 – ASSEMBLEA

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione. E' convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- a) invio di e-mali e/o di lettera cartacea e/o di pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione e/o altro mezzo di telecomunicazione purché sia verificabile la trasmissione, almeno 10 giorni prima della convocazione
- b) ovvero con l'affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative almeno 20 giorni prima della convocazione.

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'orario e la sede ove si tiene la riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Spetta alla competenza dell'assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- a) nomina e revoca dei componenti degli organi sociali,
- b) proposizione di iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi,
- c) approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Direttivo,
- d) delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti,
- e) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo,
- f) approvazione del programma annuale dell'associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti, sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno.

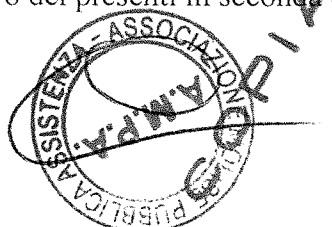
Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, purché in regola con il versamento della quota. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Segretario nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute.

Spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- a) approvazione di eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata dalla maggioranza dei presenti;
- b) scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole di 3/4 dei soci in prima convocazione e qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione.



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."

Art. 18 – CONVOCAZIONE

1. L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici e messaggi di testo telefonici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale.
2. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per la riunione.
3. L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'associazione ha sede.

Art. 19 – TEMPI E SCOPI DELLA CONVOCAZIONE

1. L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e per gli altri adempimenti di propria competenza.
2. Deve essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.
3. Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno.

composizione, regole di convocazione e di funzionamento.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Tutti i soci in regola con gli obblighi imposti dall'Associazione, ed in particolare con il versamento delle quote associative, possono partecipare all'Assemblea generale. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo; è inoltre convocata tutte le volte che sia necessario.

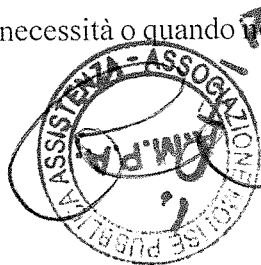
La convocazione deve pervenire per iscritto ai soci, tramite lettera, email o altro strumento tecnologico che ne attesti l'avvenuta ricezione, almeno 3 giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, e l'ordine del giorno da discutere. L'adunanza di seconda convocazione può essere fissata lo stesso giorno stabilito per la prima convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

Le votazioni si fanno per alzata di mano oppure per appello nominale.

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea viene convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ve è fatta richiesta motivata da almeno la metà più uno degli associati.



**STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."**

Art. 20 - COSTITUZIONE

1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando è presente la metà più uno degli aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.
2. L'assemblea straordinaria dei soci delibera sullo scioglimento e sulla devoluzione del patrimonio ed è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e su eventuali altri argomenti .

Art. 21 – IL SEGRETARIO

1. Il segretario verbalizzante viene eletto in apertura dei lavori dell'assemblea.
2. Il segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di consiglio e di assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

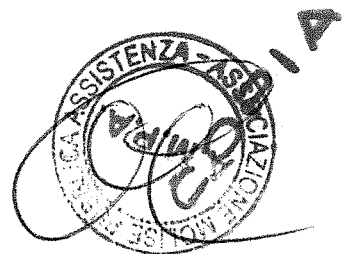
Art. 22 – VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI

1. L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per le elezioni alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.
2. Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei presenti.
3. Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica.
4. Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.
5. Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale ed a variazione della sede legale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti.

Art. 23 – COMPETENZE

L'assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio;
- b. determina l'importo annuale delle quote associative;
- c. approva le linee programmatiche dell'associazione;
- d. approva il regolamento generale dell'associazione e le sue modifiche;
- e. approva i regolamenti di funzionamento dei servizi dell'associazione e le sue modifiche;



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."

- f. elegge il consiglio direttivo, determinando preventivamente il numero dei componenti, e scegliendoli fra i soci dell'associazione;
- g. delibera sull'istituzione di sezioni;
- h. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria delibera:

- a. sulle modifiche dello statuto sociale;
- b. sulla variazione della sede legale;
- c. sullo scioglimento dell'associazione;



Art. 24 – CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1. Il consiglio direttivo è composto, in numeri dispari, da un minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti, nei limiti deliberati dall'assemblea, compreso il presidente.
- 2. Dura in carica 10 (DIECI) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.
- 3. Il consiglio direttivo nella sua prima riunione, dopo l'elezione da parte dell'assemblea, elegge nel proprio seno il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il tesoriere e 2 membri.
- 4. Il tesoriere è responsabile della gestione amministrativa dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario. Controlla e gestisce il patrimonio dell'associazione. Redige il rendiconto annuale da sottoporre all'assemblea, dopo l'approvazione del consiglio, verso cui è direttamente responsabile.
- 5. Il consiglio direttivo si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.
- 6. Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione.
- 7. L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.
- 8. Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."

Art. 25 – COSTITUZIONE E VOTO

1. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti
2. Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.
3. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente o, in sua assenza, del componente più anziano di età.

Art. 26 – COMPETENZE

Il consiglio direttivo:

- a. Predispone le proposte da presentare all'assemblea per gli adempimenti;
- b. Esegue i deliberati dell'assemblea;
- c. Stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- d. Aderisce ad organizzazioni di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente statuto;
- e. Assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente statuto;
- f. Adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'associazione;

Art. 27 – VACANZA DI COMPONENTI E DECADENZA DEGLI ORGANI

1. Qualora il consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.
2. Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.
3. Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e, in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea.
4. La decadenza del consiglio direttivo comporta anche quella del presidente.
5. Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art. 28 – PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha uso della firma sociale. Dura in carica 10 (DIECI) anni ed è rieleggibile.

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA "A.M.P.A."

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciare quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Il Presidente può delegare in parte o interamente i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso. Può anche conferire ad altri soci il potere di stipulare atti o contratti in nome dell'associazione. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza. Inoltre, il presidente vigila e cura che siano attuate le delibere del consiglio direttivo e dell'assemblea e provvede all'osservanza delle disposizioni statutarie ed alla disciplina sociale.

Il Presidente è il responsabile civile dell'associazione di fronte ai terzi.

Il Presidente è autorizzato ad aprire conti correnti intestati a nome dell'associazione.

Il Presidente ha il potere di firma.

Al Presidente compete la vigilanza sulle strutture e sui servizi dell'associazione, nonché determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione ed gli associati. Il Presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal vice-presidente o, in sua assenza, dal componente del Consiglio più anziano di età.

Art. 29 - IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente agisce in stretta collaborazione con il Presidente e sostituisce quest'ultimo in caso di sua assenza o, su delega dello stesso, in caso di suo temporaneo impedimento.

Art. 30 – SEZIONI E SEDI SECONDARIE

L'associazione potrà istituire sezioni distaccate e sedi secondarie sia in Italia che all'Estero, previa delibera del Consiglio Direttivo.

Per sede distaccata si intende una parte totalmente integrante e dipendente dell'Associazione, cioè senza autonomia giuridica e patrimoniale ma dotata di mera autonomia amministrativa.

Per sede secondaria si intende una struttura che deve rispettare lo statuto dell'Associazione e si deve attenere alle direttive e regolamenti della stessa.

Il rappresentante designato sarà responsabile delle proprie azioni e dei volontari della sezione secondaria e/o distaccata.

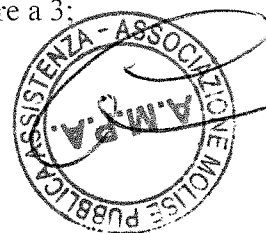
Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi a criteri partecipativi del presente statuto.

La sede secondaria dell'Associazione è guidata da un Coordinamento locale costituito da tre componenti: coordinatore locale, vice coordinatore e segretario/verbalista. Il coordinatore locale viene nominato tra i soci locali;

SOPPRESSIONE DELLE SEZIONI E/O SEDI SECONDARIE

Le sedi secondarie possono essere soppresse con insindacabile decisione del Consiglio Direttivo:

1. in caso di mancato rispetto delle finalità statutarie e del regolamento;
2. quando il numero dei soci presenti sul territorio è inferiore a 3;
3. in caso di impossibilità ad individuare un Coordinatore;
4. per constatata inefficienza e/o inoperosità della sede.



**STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."**

COPIA

Art. 31 – REGOLAMENTI

1. In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.
2. Le varie attività svolte dall'associazione e i relativi abbigliamenti saranno disciplinate da regolamenti interni.

Art. 32 – SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'assemblea che riunisce in forma straordinaria ai sensi del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art.33 – ORGANO DI CONTROLLO

Qualora si riscontrano i presupposti di legge, l'Assemblea degli associati provvede alla nomina di un organo di controllo, anche monocratico, scelto tra le categorie di soggetti previsti dalle norme di legge in materia.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

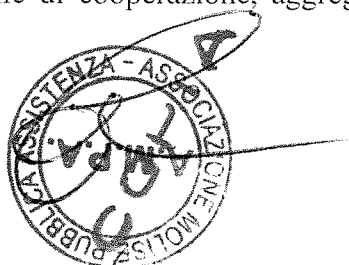
L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo la normativa vigente. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 34 – RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme dei regolamenti da esso derivanti o quanto stabiliscono le leggi in materia.

L'Associazione potrà inoltre:

1. Svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi fissati nel presente Statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, necessari od utili alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi.
2. partecipare a società e consorzi le cui attività si integrino nell'attività dell'associazione stessa;
3. svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine alla realizzazione degli scopi sociali;
4. stimolare lo spirito d'amicizia e di solidarietà fra tutti i Cittadini;
5. stimolare lo sviluppo locale attraverso forme di cooperazione, aggregazione e confronto tra i soggetti economici privati e pubblici.



**STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MOLISE PUBBLICA ASSISTENZA
"A.M.P.A."**

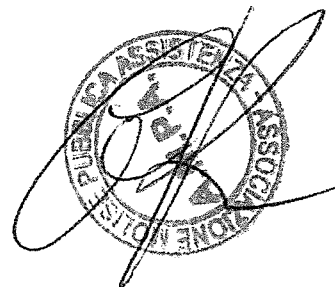
Art. 35 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nella esecuzione del presente statuto o ad esso connesse, ivi compreso il pagamento e le quote sociali, verranno devolute ad un tentativo di conciliazione da espletarsi presso la Camera di Commercio di Bergamo. Tutti i soci si impegnano pertanto a cercare sempre e comunque un equo e bonario componimento delle controversie, tuttavia in caso di mancata conciliazione, sarà competente in via esclusiva il foro di Campobasso.

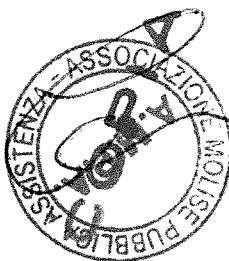
Art. 36 – NORME FINALI E DISPOSIZIONI TRANSITIVE

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme previste dal D.lgs. 117/2017, e ss.mm.ii., dalle altre leggi nazionali e regionali in materia.
A decorrere dalla data di approvazione del presente Statuto sono prorogate, fino alla scadenza naturale tutti gli organi societari.

Bojano 30/04/2021



Reg. € Agenzia delle Entrate - UT di Campobasso
Ipot. € Eseguita registrazione il 31 MAG, 2021
Cat. € Al n. 608 Serie 3
Totale € Delega di pagamento del _____



COPIA

L'addetto
Giovanni Nico
in presenza del Delegato del Direttore Provinciale Augusto Calabrese